



**DELIBERA n° 13 /2020**

**del 05/11/2020**

**Direzione competente: AGE/OPE/Dem**

**Oggetto: Porto di Taranto - San Cataldo Container Terminal Spa: Atto di concessione, ex art. 18 L. 84/94, n. 23/19 – Domanda di estensione della concessione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., relativamente al fascio binari di presa e consegna del molo Polisettoriale di Taranto.**

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

#### **VISTI**

- ✓ L' Atto n. 23/19 in data 30.07.2019, con il quale l'AdSP del Mar Ionio ha assentito alla SAN CATALDO CONTAINER TERMINAL SPA, per la durata di anni 49, la concessione demaniale marittima, ex art. 18 L. n. 84/94, delle aree e della banchina del "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto (con esclusione della Calata 5 ed aree retrostanti) per una superficie complessiva di mq. 1.052.517,00 circa, al fine di rendere operativo un terminal multipurpose, promuovendo lo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei container, di merci varie e ro-ro.  
Detto Atto è divenuto efficace e decorrente alla data del 09.10.2019 per avveramento delle condizioni sospensive inserite nell'Atto stesso.  
Le aree e le banchine del "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto, concessi con il precitato Atto, sono state consegnate al Concessionario, ex art. 34 Reg. cod. Nav., con verbale del 27.02.2020.
- ✓ L'istanza prodotta in data 07.09.2020 e successive integrazioni del 25.09.2020, 14.10.2020 e 22.10.2020 con la quale la SCCT Spa, in persona della Direttrice generale e Procuratrice, dott.ssa Raffaella Del Prete, ha chiesto l'estensione della precitata Concessione Demaniale Marittima al fine di ricomprendervi il "*fascio binari di presa e consegna*" del molo Polisettoriale di Taranto per la riattivazione del raccordo ferroviario che collega direttamente il Molo Polisettoriale del Porto di Taranto alla Stazione Cagioni.  
La cennata domanda di variazione alla concessione, tesa al riallineamento ed alla ripermimetrazione delle aree assentite in concessione così da ricomprendervi nelle stesse anche l'area destinata alle operazioni di manovra ferroviaria, è corredata anche dalla richiesta di anticipata occupazione per i motivi di urgenza rappresentati nella stessa.
- ✓ i verbali in data 21.09.20 e 27.10.2020 della Commissione Interna di Valutazione ex art. 4 del Regolamento "Procedure Amministrative in materia di Demanio marittimo".

#### **LETTA E CONDIVISA**

la Proposta del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio, in data 03/11/2020, nel merito dell'istanza



precitata che:

1. tra l'altro evidenzia:

- *“Con riferimento a quanto rappresentato dalla Società nel modello D5 di anticipata occupazione in ordine alla urgenza e necessità di riallineare e riperimetrare il compendio assentito in concessione così da ricomprendervi nello stesso anche l'area e l'impianto destinato alle operazioni di manovra ferroviaria, sembra potersi procedere, in luogo dell'anticipata occupazione, direttamente con il rilascio di un Atto Suppletivo ex art. 24 Reg. Cod. Nav. accogliendo la richiesta di non procedere alla evidenza pubblica atteso che l'attività connessa alla movimentazione ferroviaria sia in effetti già stata prevista e disciplinata dall'art. 7 della concessione e che l'area in questione e l'impianto/infrastruttura ferroviaria siano strettamente e funzionalmente connessi alla realizzazione del programma di attività di cui alla concessione rilasciata a SCCT...”. Ciò è in linea con l'articolo 8 del Regolamento “Procedure amministrative in materia di demanio marittimo” che prevede che sulla domanda di variazione della concessione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. possa non implementarsi la procedura di evidenza pubblica ove ricorrano particolari condizioni di fatto debitamente motivate.*
- *“Per le stesse suindicate ragioni ovvero che l'attività connessa alla movimentazione ferroviaria sia in effetti già stata prevista e disciplinata dall'art. 7 della concessione e che l'area in questione e l'impianto/infrastruttura ferroviaria siano strettamente e funzionalmente connessi alla realizzazione del programma di attività di cui all'Atto n. 23/19, appare altresì potersi giustificare la rappresentata circostanza che non siano stati aggiornati i documenti di cui al punto 5 dell'Allegato 3 del "Regolamento procedure amministrative in materia di demanio marittimo”;*
- *“L'AdSP sta procedendo con le verifiche dei requisiti di affidabilità del Concessionario...”;*
- *“In ipotesi di esito favorevole dell'iter istruttorio, sarà rilasciato alla SCCT un Atto Suppletivo al fine di estendere la concessione ex art. 18 L. 84/94 alle aree indicate nella istanza Modello D3 al fine di ricomprendervi l'impianto/infrastruttura ferroviaria esistente nello stato di fatto e di diritto in cui si trova...”.*

2. Conclude come segue: *“... si chiede che il Comitato di Gestione deliberi - ex art. 9, co. 5, lett. g) della L. 84/94 – in ordine all'accoglimento della domanda di variazione ex art. 24 Reg. cod. Nav., prodotta dalla San Cataldo Container Terminal Spa il 07.09.2020 ed integrata in data 25.09.2020, 14.10.2020 e 22.10.2020, avente ad oggetto l'ampliamento della concessione n. 23/19 rilasciata ai sensi del comb. disp. degli articoli 16 e 18 L. 84/94, al fine di ricomprendere l'area di mq. 17.730 circa e l'infrastruttura ivi insistente destinata alle operazioni di manovra ferroviaria – come individuati nella allegata planimetria - determinando altresì il relativo canone. Quanto sopra allo scopo di consentire alla SCCT Spa la riattivazione del raccordo ferroviario che collega direttamente il molo Polisettoriale alla stazione Cagioni per la realizzazione del programma di attività di cui alla citata concessione rilasciata al fine di rendere operativo un terminal multipurpose, promuovendo lo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei container, di merci varie e ro-ro”.*

**VISTO** il parere favorevole espresso, in data 05.11.2020, dalla Commissione Consultiva ai sensi dell'art. 15, co. 2, L. 84/94 .



## **SENTITI**

gli interventi e le osservazioni dei componenti il Comitato di Gestione.

## **SENTITO**

il Segretario Generale ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i..

## **PRESO ATTO**

dell'esito della votazione avvenuta nel corso della seduta che è risultato essere il seguente: componenti presenti n. 4 (quattro) votanti; n. 4 (quattro); favorevoli: n. 4 (quattro); contrari: nessuno; astenuti: nessuno

## **LETTI ED APPLICATI**

- gli artt. 8 co. 3 lett. n), 9 co. 5, lett. g), 16 e 18 della L. 84/94;
- l'art. 17 Reg. Cod. Nav.;
- il Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160, con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93;
- la Circolare n. M\_TRA/PORTI/1462, in data 04.02.2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generali per i Porti, in ordine alla quantificazione dei canoni demaniali marittimi;
- il Regolamento *“Procedure amministrative in materia di demanio marittimo”* adottato dall'AdSP con Ordinanza n. 18/18 del 21.12.2018;
- la Circolare n. 3087 del 05.02.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante il titolo *“Concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di sistema portuale”*;
- la delibera n. 57/2018 in data 30.05.2018 dell'Autorità di Regolazione dei trasporti (ART) ed i relativi allegati, con particolare riferimento all'Allegato A, recante *“Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione”*;
- il Regolamento di funzionamento del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio approvato con delibera n. 01/2017 del CdG in data 21.03.2017 e modificato con successiva delibera n. 12/2017 del 15.09.2017.

## **VISTI**

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 362 del 08.11.2016 di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- il Decreto del Presidente dell'AdSP n. 26/2017 in data 06.03.2017 e successive modifiche di costituzione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

## **DELIBERA**

*All'unanimità,*

1. Di accogliere la domanda di variazione, ex art. 24 Reg. cod. Nav., prodotta dalla San Cataldo Container Terminal Spa il 07.09.2020 ed integrata in data 25.09.2020,14.10.2020 e



22.10.2020, avente ad oggetto l'ampliamento della concessione n. 23/19 rilasciata ai sensi del comb. disp. degli articoli 16 e 18 L. 84/94, al fine di ricomprendere nella concessione medesima l'area di mq. 17.730 circa e l'infrastruttura ivi insistente destinata alle operazioni di manovra ferroviaria, come individuati nella allegata planimetria.

Quanto sopra allo scopo di consentire alla SCCT Spa la riattivazione del raccordo ferroviario che collega direttamente il molo Polisettoriale alla stazione Cagioni per la realizzazione del programma di attività di cui alla citata concessione n. 23/19 rilasciata al fine di rendere operativo un terminal multipurpose, promuovendo lo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei container, di merci varie e ro-ro. Resta fermo quanto previsto nell'art. 7 dell'Atto di concessione n. 23/19 ovvero che lo svolgimento dei servizi di manovra ferroviaria all'interno del Terminal dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa e degli atti dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e che il Concessionario potrà, inoltre, affidare – previa autorizzazione dell'AdSP - in outsourcing detti servizi a società terze che siano munite delle necessarie autorizzazioni per operare quali operatori ferroviari.

L'Atto suppletivo potrà essere rilasciato sugli esiti favorevoli delle verifiche in corso sui requisiti di affidabilità del concessionario e senza procedere alla evidenza pubblica atteso che, come suesposto, l'attività connessa alla movimentazione ferroviaria sia in effetti già stata prevista e disciplinata dall'art. 7 della concessione e che l'area in questione e l'impianto/infrastruttura ferroviaria siano strettamente e funzionalmente connessi alla realizzazione del programma di attività di cui alla concessione rilasciata a SCCT.

Nel precitato Atto suppletivo sarà disciplinato l'uso della infrastruttura ferroviaria tenendo altresì presente quanto previsto nel punto 4 della proposta del Presidente.

2. Il canone demaniale da applicarsi alla fattispecie sarà quello determinato nell'Atto di concessione n. 23/19 ovvero costituito da una componente fissa calcolata applicando i criteri previsti dal decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160, con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93 e da una componente variabile connessa ai risultati di traffico/investimento, con un meccanismo di incremento del canone medesimo in relazione al mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel programma di attività.

Consegue un aumento del canone demaniale per la componente fissa determinata in ragione delle maggiori superfici da assentire con l'Atto suppletivo.

La cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav., prestata a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con la concessione n. 23/19 con fidejussione bancaria dell'importo di € 4.400.000,00 (quattro milioni quattrocentomila/00), dovrà essere integrata per effetto dell'aggiornamento della misura del canone in modo che l'importo della stessa non risulti inferiore a due annualità del canone complessivo come previsto nell'art. 5 dell'Atto di concessione.

Tale incremento dovrà pervenire in occasione del rinnovo della cennata fidejussione avente scadenza 31.12.2020.

Tutto quanto sopra si ritiene essere conforme al pubblico interesse per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche indicati nella summentovata Proposta del Presidente - parte integrante e sostanziale della presente delibera - ai quali interamente si riporta e che il Comitato di Gestione fa propri per quanto attiene alla motivazione del presente provvedimento.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ionio

Ai sensi dell'art.11 del Regolamento del CdG la presente delibera sarà pubblicata, a cura della Sezione Affari Generali e Internazionali dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, integralmente e in apposito elenco con l'indicazione del contenuto, oggetto ed esito della votazione (unanimità, maggioranza).

***f.to Il Presidente***  
***Prof. Avv. Sergio Prete***

***f.to Il Segretario***  
***Fulvio Lino Di Blasio***